

**Oggetto: Proposta di Delibera di Giunta Comunale n.33 del 13.04.2018 in ordine a "Bilancio di Previsione 2018 – 2020 – I° Variazione di bilancio e applicazione al Bilancio delle quote di disavanzo dell'esercizio 2017 scaturito dall'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità"**

**Parere del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 punto b) 2 del TUEL:**

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 20.02.2018 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2018 - 2020;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 11.05.2017, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2016;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n.17 del 08.03.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- Visto, come specificato in delibera in oggetto, che con deliberazione n. 36 del 11/05/2017 l'Ente ha approvato le misure correttive al Rendiconto 2014 adottate a seguito di pronuncia specifica della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Toscana nella fase di controllo-monitoraggio del Rendiconto 2014 e comunicata all'Ente con deliberazione n. 67 del 07/03/2017;
- Visto che l'Ente, sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, ha provveduto alla corretta destinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, accantonando la parte disponibile al Fondo Crediti di dubbia esigibilità determinato a Rendiconto 2014 per Euro 1.067.297,09;
- Visto che a seguito di tale operazione si è determinato un disavanzo per l'anno 2014 di Euro - 1.002.508,34 per il cui ripiano l'Ente si avvale, ai sensi del D.M. 02/05/2014, della ripartizione in 27 rate costanti annuali a decorrere dal 2017 ciascuna di importo pari ad Euro 37.129,94;
- Visto che, a seguito di accantonamento al FCDE 2015 si è determinato un disavanzo per l'anno 2015 di Euro -1.192.770,96 peggiorativo di Euro 190.262,62 rispetto al disavanzo 2014, a seguito di accantonamento al FCDE 2016 si è determinato un disavanzo per l'anno 2016 di Euro -1.236.459,18 peggiorativo di Euro 233.950,84 rispetto al disavanzo 2014 e che a seguito di accantonamento al FCDE 2017 si è determinato un disavanzo per l'anno 2017 di Euro -1.414.204,31 peggiorativo di Euro 411.695,97 rispetto al disavanzo 2014;



Comune  
di  
Vicchio

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
Tel. 055 / 8439223  
Fax. 055 / 844275  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

Email [tributi@comune.vicchio.fi.it](mailto:tributi@comune.vicchio.fi.it)  
Web [www.comune.vicchio.fi.it](http://www.comune.vicchio.fi.it)

- Visto che l'Ente ha provveduto al ripiano del suddetto disavanzo, ai sensi dell'art.188 del TUEL, applicando al Bilancio di Previsione 2017-2019 la quota di Euro 77.983,61 per ciascun anno;
- Vista la delibera relativa all'approvazione del Rendiconto 2017 (oggetto di apposito parere del sottoscritto Revisore in data 19.04.2018) da cui risulta un avanzo di amministrazione di Euro 213.218,03 e che a seguito della destinazione della parte disponibile del suddetto avanzo al Fondo Crediti di dubbia esigibilità 2017 determinato in Euro 1.612.640,15, si determina un disavanzo di Euro -1.414.204,31 ulteriormente peggiorativo rispetto al 2016 di Euro 177.745,14;
- Visto l'art. 188 del TUEL il quale dispone che l'eventuale disavanzo di amministrazione è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto. Il disavanzo può essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.
- Considerato che l'Ente aveva già applicato al Bilancio 2017-2019 la quota di Euro 233.950,84, si rende necessario integrare il piano di rientro del disavanzo di ulteriori Euro 177.745,14 per gli anni 2018 e 2019 (termine della consiliatura) corrispondente al valore del disavanzo di amministrazione registrato nell'esercizio 2017;
- Visto che ai fini di cui sopra, tramite apposita analisi contabile, si è reso possibile utilizzare apposite risorse provenienti da recupero evasione e da accrediti pervenuti relativamente all'addizionale Irpef oltre ad alcune altre entrate ed economie di spesa così come rivenienti dagli allegati alla presente delibera in oggetto;
- Vista la delibera in oggetto dalla quale si evince che tale variazione è caratterizzata da maggiori entrate per Euro 93.119,91 per l'anno 2018, da maggiori entrate per Euro 90.680,61 per l'anno 2019 e da maggiori entrate per Euro 1.808,04 per l'anno 2020 compensate da corrispondenti maggiori uscite e che quindi tale variazioni si compensano;

- Vista la delibera in oggetto dalla quale si rileva che tale variazione è caratterizzata da entrate per di cassa per Euro 93.119,91 e da uscite di cassa per Euro 4.247,34 e che quindi la variazione di cassa risulta positiva per Euro 88.872,57 corrispondente all'importo del rientro del disavanzo da riferirsi all'esercizio 2018;
- Rilevato che il TUEL all'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa per ciascuno degli esercizi considerati e che al comma 4, stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;
- Rilevato che il TUEL all'art.175 comma 3 prevede che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune specifiche variazioni dettagliatamente enucleate all'interno dello stesso comma 4 che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;
- Vista l'attestazione effettuata nella stessa Delibera ed i relativi prospetti predisposti dal Servizio Gestione e Sviluppo Risorse in relazione al rispetto del saldo dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2018, 2019 e 2020 in seguito alla variazione di bilancio in oggetto;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL espresso dalla responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Rag. Lucia Gramigni in data 20.04.2018;

il sottoscritto Revisore dei Conti esprime parere positivo ai sensi dell'art.239 comma 1 Punto b) 2 del TUEL.

**Il sottoscritto Revisore unico dei Conti, in considerazione del fatto che alla data odierna l'ente presenta uno scoperto di cassa di circa K/Euro 565 e risultano scadute fatture al 28.02.2018 per circa K/Euro 371, raccomanda ed invita ancora una volta l'ente ad annullare l'esposizione finanziaria con il Tesoriere rispettando al contempo le scadenze di pagamento con tutti i fornitori prendendo in considerazione le osservazioni e i suggerimenti esplicitati nelle Relazioni al Preventivo 2018 – 2020 del 13.02.2018 e al Rendiconto 2017 del 19.04.2018.**

Cascina, 20.04.2018

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Luca Turbati  


